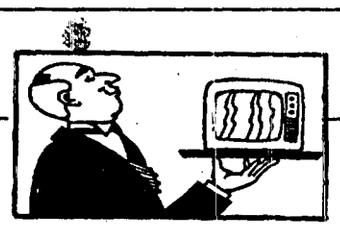
24ORE

GUIDA RADIO & TV



PASSAFILM *Radiodue, 6)*. Sì, è all'alba che la radio propone ogni sabato le conversazioni con registi cinematografici. Primo turnista stamani Pupi Avati e il suo film *Bix*, in concorso a Cannes. Secondo ospite il francese Christian Vincent che parla della sua opera prima, *La timida*. Per finire, incontro con Vittorio Storaro, tre Oscar per la fotografia e giurato della prossima edizione di Cannes.

LOU REED & JOHN CALE *(Viodemusic, 12)*. Un'occasione per vedere di nuovo insieme i due leader dei Velvet Underground: il concerto proposto da Videomusic è quello del '90 dedicato a Andy Warhol, «Song for Drella», che riunì i due musicisti per la prima volta dal '69, data in cui John Cale abbandonò il gruppo (che si sarebbe sciolto l'anno successivo).

CHECK UP *(Raiuno, 12.25)*. Cervello: c'è deterioramento e deterioramento. Magari uno non se ne accorge da solo. La differenza ce la spiegano due leader della neurologia italiana e un esperto di farmacologia.

AMOROMA *(Raiuno, 17)*. Maurizio Costanzo e Maurizio Scaparro, Renzo Vespignani e Oreste Lionello, tutti insieme per una serata di canzoni, testimonianze e sketch in nome di Roma. Verranno ricordati Aldo Fabrizi e Renato Rascel, recitate poesie e ovviamente cantate canzoni romanesche da Lando Fiorini, in un catalogo di tutto quanto fa capitale.

L'ARCA DI NOÈ *(Canale 5, 18.15)*. Non mancargli di rispetto, non usarlo per divertirsi, non provocargli ansie inutili. Non sono raccomandazioni per il coniuge, ma alcune regole enunciate dalla «dichiarazione dei diritti degli animali», di scena oggi nel programma condotto da Licia Colò.

ON OFF *(Raitre, 19.50)*. A pochi giorni dal Primo Maggio si parla di solidarietà nel mondo del lavoro. La rubrica del Tg3 fa parlare i portuali di Genova, un sociologo (Luigi Manconi, autore del saggio *Solidarietà ed egoismo*), il leader della Cgil Bruno Trentin. Ancora, il programma dà la parola a Acheng, lo scrittore cinese che dall'87 vive negli Stati Uniti. In chiusura, intervista a Giorgio Strehler a 24 ore dalla prima di *Faust frammenti, parte seconda*.

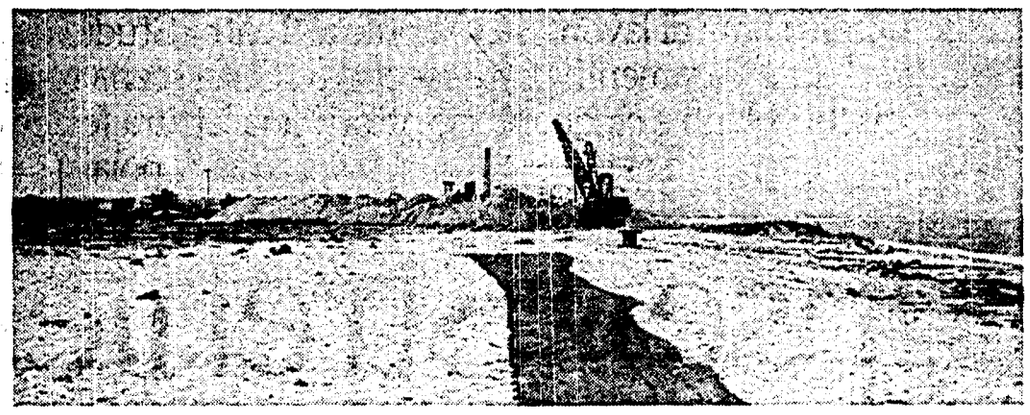
I.T. *(Telemontecarlo, 20.30)*. Arriva Lloyd «Red Crow» Westerman, cioè il Sioux che in *Balla coi lupi* interpreta il capo indiano Dieci Orsi. Ospite di Mino Damato, Lloyd «Corvo rosso» parla soprattutto del suo impegno come esponente del movimento degli indiani d'America.

IL CORAGGIO DI VIVERE *(Raidue, 20.30)*. Si svolge fra via Teulada e lo studio di Minsk, capitale della Bielorussia, il programma che a cinque anni da Chernobyl parla delle conseguenze sull'organismo. Intervengono un eminente ematologo sovietico, il ministro della Sanità Kazakov, mentre, da Roma parla Lucarelli, primo medico ad aver effettuato un trapianto di midollo.

SCOMMETTIAMO CHE? *(Raiuno, 20.40)*. Brigitte Nielsen, Toto Cutugno e Gigliola Cinquetti sono gli ospiti del varietà-quiz in diretta dal Teatro Delle Vittorie. Tengono le fila come al solito Nino Frassica e Milly Carlucci, accanto a Fabrizio Frizzi. Per l'occasione di oggi il Teatro diventa una parete da scalare: ci si dovrà arrampicare in un minuto la campionessa di «free climbing» Antonella Strano.

SPECIALE TG1 *(Raiuno, 23)*. «Resistere oggi» è il titolo dello speciale a cura di Romano Tamberlich: si viaggia nell'entroterra ligure, dove la lotta partigiana fu particolarmente accesa. Fa da «guida» la scrittrice Elena Bono, autrice del romanzo *Come un fiume, come un sogno* che ricostruisce l'eccidio nazista del febbraio 1945 sotto il valico della Forcella.

(Roberta Chiti)



Lavori in corso nella piana di Gioia Tauro e in basso Giacomo Mancini ex leader del Psi Suo era il progetto della costruzione del V Centro siderurgico

Giacomo Mancini, ex leader socialista, a «Passo Falso» il programma di Gad Lerner stasera alle 22.30 su Raitre

Dalla rivolta di Reggio alle campagne contro di lui Botta e risposta in studio con i suoi nemici di allora

«Il mio Sud, finito impiccato»

Un pupazzo penzola, impiccato a un lampione; al collo un cartello con su scritto «Mancini». In un bianco e nero quasi grigio, che sembra arrivarci da un epoca remota, il filmato introduce all' ospite di *Passo falso* (Raitre, alle 22.30). Giacomo Mancini, ex segretario del Psi, rievoca la rivolta di Reggio Calabria, gli attacchi del *Candido* e il blocco del suo progetto per il centro siderurgico di Gioia Tauro.

STEFANIA SCATENI

ROMA. Giacomo Mancini ha conosciuto un'esperienza durissima. È stato bersaglio, per più di due anni, di una campagna giornalistica orchestrata da Giorgio Pisanò, direttore del *Candido*, che gli dava del ladro. E a Reggio Calabria, tra il '70 e il '71, i fascisti lo «impiccavano» ai lampioni della città. Ma non gli piace recitare la parte del perdente. «Sono sempre caduto in piedi», dirà alla fine.

Invecchiato, ma non meno battagliero, Giacomo Mancini rievoca, incalzato dalle domande di Gad Lerner, gli anni bui della sua carriera. «Difeso» da Giuliano Ferrara (allora militante nella Fgci), si confronta con gli artefici della sua sconfitta: Ciccio Franco (all'epoca dirigente della Cisnal locale e capo del «Boia chi molla») e Giorgio Pisanò, entrambi attualmente senatori del Msi, Pietro Battaglia, ex sindaco di Reggio Calabria, Pietro Armani, vice presidente dell'Iri e oppositore accanito del progetto di Gioia Tauro. In chiusura di trasmissione Mancini discute con Franco Castellazzi, presidente della Lega lombarda, del fallimento delle sue idee sul Mezzogiorno.

Perché Giacomo Mancini fu attaccato in maniera così accanita? «In Calabria – spiega fuori dai denti – la Dc non ammetteva concorrenti e non accettò il rafforzamento del Psi che rischiava di rompere gli equilibri esistenti tra potere finanziario e potere politico. La destra, variabile dipendente della Dc, organizzò la rivolta e il mio linciaggio morale». Inseguendo l'idea di poter risolvere la questione meridionale con l'impianto di grandi sistemi industriali e l'innesto di una cultura industriale al Sud, (questo è quanto Mancini ribadisce in trasmissione), l'ex segretario del Psi si scontra con gli ambienti politici e con le grandi imprese del nord. «Uno degli iniziatori della campagna contro di me – ricorda freddamente – fu il Ministro delle Finanze, Luigi Preti. La Malfa, insieme all'Iri, aveva invece deciso di approvare la costruzione del V Centro siderurgico». La promessa di 15mila posti di lavoro (ne furono effettivamente impiantati solo duemila) doveva placare gli animi dei rivoltosi di Reggio Calabria anche se Emilio Colombo, allora presidente del Consiglio, non escludeva l'intervento della forza per sedare la rivolta. Le ragioni di Mancini si scontrano però, animatamente, con le ragioni degli ospiti. Ciccio Franco insiste nel considerare il leader politico il «carnefice di Reggio», Giorgio Pisanò, «da missino e da fascista», lo ritiene ancora un nemico e Pietro Battaglia ricorda che nel luglio del '70, Flaminio Piccoli (ministro delle Partecipazioni Statali) gli parlò di crisi siderurgica e dell'impraticabilità del progetto di Gioia Tauro. Il V Centro siderurgico era una follia? Secondo la Commissione Armani un vero fallimento. Il progetto venne bloccato dopo che erano già stati spese centinaia di miliardi per la costruzione del porto (c'è un acceso dibattito sulla cifra che, di bocca in bocca oscilla tra i 250 e i 1200). Giacomo Mancini attacca senza mezzi termini anche i dirigenti dell'Iri, li definisce «papaveri» e si lamenta dei pochi soldi che passavano al suo partito. E, in chiusura di trasmissione, ammette che forse la sua idea di risollevare la Calabria con la creazione di un centro industriale non era sufficiente. Era necessario anche smantellare la «lega» politica e di potere che la soffocava.

Capirono in pochi e nessuno mantenne le promesse

FRANCO MARTELLI

Franco Martelli, per anni inviato de «l'Unità», si occupò all'epoca delle vicende calabresi, dai fatti di Reggio alle battaglie e alle polemiche per la nascita del quinto centro siderurgico di Gioia Tauro. Oggi è caporedattore della sede Rai di Cosenza.

Le fiamme di Reggio, quei copertoni bruciati lungo le strade polverose, ai margini delle vetrine di lusso o dei caseggiati squallidi, segnavano il passaggio da un decennio all'altro, dagli anni delle illusioni del centrosinistra, alla storica occasione della nascita della Regione. Quando dico illusioni non voglio assolutamente liquidare come fallimentare quel periodo, ma voglio affermare che quegli anni erano serviti a rompere molte barriere della storica arretratezza, anche se non avevano risolto tutti i problemi di una società, quella calabrese che, ancora negli anni Cinquanta, era un residuo di feudalesimo. La Regione rappresentava la nuova frontiera, la grande opportunità per avviare quel processo autonomo di sviluppo della Calabria, un processo che voleva anche dire tentativo di costruzione di una identità regionale mai esistita, al punto che irrisolto rimaneva il problema del capoluogo, per non dire del centro urbano guida (che, peraltro, è tuttora inesistente).

Ma quella «storica» opportunità non venne colta per tempo e la creazione della Regione, almeno in una prima fase, venne utilizzata per regolare i conti fra i gruppi di potere sparsi per la Calabria e alla ricerca di sterili supremazie. La rivolta di Reggio nasce così: qualcuno sapientemente, ma anche incoscientemente, soffiò sulle delusioni e sui risentimenti. Il gioco sfuggì subito di mano a chi lo aveva messo in campo. Nelle strade scesero i bisogni, le frustrazioni, ma anche le illusioni che qualcuno potesse intervenire, ascoltare, recepire e decidere. In realtà la rivolta andava ben al di là del «municipalismo» e chiamava in causa le responsabilità vere per il mancato sviluppo di Reggio e della regione e per la contemporanea crescita di una classe dirigente locale con scarso senso di autonomia propositiva, paga, magari, di un ruolo di second'ordine, sufficiente comunque a garantire la nascita e lo sviluppo dei circuiti clientelari, intesi come unica possibile rassegnata risposta alle domande di lavoro, di dignità, di democrazia che, anche la rivolta di Reggio esprimeva.

Ci vollero quelle fiamme per temprare la parte più illuminata della classe dirigente di quegli anni che, con grande fatica, e spesso fra tante incomprensioni, mise mano a un tentativo di progetto autonomistico dispersosi, comunque, nel nulla negli anni successivi che sono più vicini a noi. La risposta che fu data alla rivolta di Reggio e alle sue esigenze risentì di tutti questi limiti messi assieme ed errori si sommarono ad errori: l'errore di chi pensò di poter risolvere faide interne speculando su drammi autentici; l'errore di chi, come alcune frange della destra eversiva, pensò di poter innestare su Reggio uno dei tanti focolai golpisti di quegli anni; l'errore delle forze di sinistra che, spiazzate sin dal primo momento, non vollero e non seppero comprendere e impostarono la loro azione sulla difensiva e sulla sola condanna, giusta e sacrosanta della speculazione di destra. Ma anche l'errore del governo di quegli anni che, alla risposta repressiva aggiunse proposte alternative raccogliticce, frutto di un'operazione di rastrellamento di tutti gli scarti o, come nel caso del promesso quinto centro siderurgico a Gioia Tauro, o di impianti chimici a Lamezia Terme e Saline Joniche, di investimenti che dovevano, da lì a poco, risultare irrealizzabili per motivi di contingenza economica nazionale e internazionale; e l'errore, infine, di un sistema informativo che ha indugiato a lungo sulla descrizione di una sacca di guerriglia che faceva tanto colore nel Paese inebriato ancora dal boom.

Constatare oggi tutto questo non è agevole per nessuno. Ma indugiare ancora prima di farlo sarebbe ancora più incomprensibile. Ammettere gli errori, d'altra parte, serve ancora oggi a dare una mano ad una regione che non è molto lontana nei fatti da quella rivolta: sono sempre in atto gli stessi, tortuosi ed inconcludenti tentativi di dare un'unità, un verso, un assetto ad ogni espressione della vita calabrese. Del resto Gioia Tauro è ancora sotto l'effetto delle promesse non mantenute e gli impianti arrugginiti di Lamezia e di Saline, rimasti lì a testimoniare tante cose, nessuno ancora ha il coraggio di rimuoverli. E finché non si troverà il coraggio di rimettere a posto ogni pezzo della condizione di questa regione, sia esso storico o di stretta attualità, sarà molto difficile fare passi avanti.

RAIUNO

- **7.00 DRANGO.** Film con Jeff Chandler
- **8.30 DSE.** Corso di spagnolo
- **8.45 DSE.** Corso di tedesco
- **9.00 DSE.** Il gioco (3ª puntata)
- **9.30 LA ZIA DI FRANKESTEIN.** (1ª)
- **10.30 VEDRAI.** Tutto quanto è Rai
- **11.00 IL MERCATO DEL SABATO.** (1ª)
- **11.55 CHE TEMPO FA**
- **12.00 TG1 FLASH**
- **12.05 IL MERCATO DEL SABATO.** (2ª)
- **12.25 CHECK-UP.** Rubrica di medicina
- **13.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- **13.30 TELEGIORNALE**
- **13.55 TG1.** Tre minuti di...
- **14.00 PRISMA.** A cura di Gianni Raviele
- **14.30 TG2 SABATO SPORT.** Ginnastica ritmica: Campionati nazionali assoluti; Automobilismo: F1 speciale Imola; Rugby: campionato italiano play-off
- **17.00 AMOROMA.** MMDCCXLIV Natale di Roma con Alberto Sordi, Monica Vitti
- **18.00 TG1 FLASH**
- **18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- **18.10 PIÙ SANI PIÙ BELLI**
- **18.25 PAROLA E VITA**
- **19.50 CHE TEMPO FA**
- **20.00 TELEGIORNALE**
- **20.40 SCOMMETTIAMO... CHE?** Spettacolo con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci e Nino Frassica (4ª puntata)
- **22.45 TG1.** Linea notte
- **23.00 SPECIALE TG1**
- **24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- **0.30 SCIACALLI NELL'OMBRA.** Film

RAIDUE

- **7.00 CARTONI ANIMATI**
- **7.55 MATTINA 2.** Conduce in studio Alberto Castagna. Regia di Claudia Caldera
- **10.00 TG2 MATTINA**
- **10.05 DSE.** ATTRAVERSO L'URSS
- **10.35 GIORNI D'EUROPA.** Di G. Colletta
- **11.05 MEDICO IN DIRETTA**
- **11.55 I FATTI VOSTRI.** Con G. Magalli
- **13.00 TG2 ORE TREDICI**
- **13.15 TG2 DRIBBLING**
- **14.00 L'ISOLA DEI DELFINI BLU.** Film
- **15.25 VEDRAI.** Settegiorni Tv
- **15.55 ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- **16.00 DSE.** Un giorno nella vita...
- **16.30 PALLAVOLO.** Partita di campionato
- **17.45 PALLACANESTRO.** Una partita
- **18.45 Moonlighting.** Telefilm
- **19.45 TELEGIORNALE - TG2 LO SPORT**
- **20.35 L'ALBERO DI NATALE.** Film con William Holden. Regia di Terence Young
- **22.20 IL CORAGGIO DI VIVERE.**
- **23.15 TG2 NOTTE - METEO 2**
- **23.30 TG2 NOTTE SPORT.** Pole position; Pugilato: Renzo-Boyle, valevole per il campionato europeo pesi leggeri; Ginnastica ritmica: Campionati nazionali assoluti; Biliardo: 4° torneo cadetti 6 birilli

RAITRE

- **9.00 VEDRAI.** Settegiorni Tv
- **9.30 I CONCERTI DI RAITRE**
- **10.30 GIOVANNI PAOLO II** Visit in Basilicata
- **12.55 AUTOMOBILISMO.** Gp F1 San Marino
- **14.00 RAI REGIONE. TELEGIORNALI**
- **14.25 AMBIENTE ITALIA**
- **15.05 TG3 POMERIGGIO**
- **15.15 PALLANUOTO.** Una partita
- **15.45 CICLISMO.** Giro delle Regioni (2ª)
- **16.20 CICLISMO.** Amestel Gold Pace
- **17.00 IPPICA.** Concorso internazionale
- **18.45 TG3 DERBY.** Meteo 3
- **19.00 TELEGIORNALI**
- **19.45 ON OFF.** Cultura e spettacolo
- **20.30 GLI AVVENTURIERI DELLA CITTÀ PERDUTA.** Film con R. Chamberlain
- **22.10 TG3 SERA**
- **22.15 PASSO FALSO.** Con Gad Lerner
- **23.20 ASPETTANDO.** Un terno al lotto
- **23.35 TG3 NOTTE**
- **0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- **0.30 LES AMANTS.** Film con J. Moreau

«La casa dei giochi» (Tele + 1, ore 22.30)

ITALIA 7

- **14.00 INCATENATI.** Teleromanzo
- **17.30 SUPER 7.** Cartoni animati
- **19.30 USA TODAY.** Attualità
- **20.30 DAL PROFONDO DELLO SPAZIO.** Film con Bo Svenson
- **22.15 COLPO GROSSO.** Quiz
- **23.10 LA SOLDATESSA ALLE GRANDI MANOVRE.** Film
- **1.50 JOE FORRESTER.** Telefilm

TMC TELEMONTECARLO

- **12.15 CRONO** Tempo di motori
- **13.45 CICLISMO.** Amstel Gold Race
- **19.00 AUTOSTOP PER IL CIELO**
- **20.00 TMC NEWS**
- **20.30 I.T. INCONTRI TELEVISIVI.** Attualità con M. Damato
- **23.00 OMEGA SINDROME.** Film
- **0.45 SPIAGGIA DI SANGUE.** Film

VIDEOMUSIC

- **10.00 RADIOLAB.** Concerti, interviste e video in anteprima
- **12.00 LOU REED & JOHN CALE**
- **18.00 DAVID LE ROTH**
- **18.30 BEST OF BLUE NIGHT**
- **19.30 VIDEO A ROTAZIONE**
- **0.30 NOTTE ROCK**

ODEON

- **14.30 EMOZIONI NEL BLU**
- **16.15 FIORI DI ZUCCA.** Cabaret
- **16.45 24 ORE DI TERRORE.** Film
- **19.30 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 E IL TERZO GIORNO ARRIVÒ IL CORVO.** Film con S. Tate
- **22.00 FIORI DI ZUCCA.** Cabaret
- **23.00 MILANO CALIBRO 9.** Film

TELE + 1

- **15.30 IL FAVORITO DELLA GRANDE REGINA.** Film con B. Davis
- **17.30 L'ULTIMO SAFARI.** Film
- **20.30 TUTTOBENIGNI.** Film
- **22.30 LA CASA DEI GIOCHI.** Film
- **0.30 INDAGINE AD ALTO RISCHIO.** Film con J. Woods

CINQUESTELLE

- **14.30 TELEGIORNALE**
- **18.30 TESORI NASCOSTI**
- **20.30 IL GENERALE.** Sceneggiato Con Franco Nero (6ª)
- **22.30 TELEGIORNALE**
- **22.45 GINO PAOLI.** Concerto

TELE + 3

- **1.00 L'INDOMABILE ANGELICA.** Film con Michele Mercier (Replica dalle 1.00 alle 23)

RETE A

- **19.30 TGA.** Informazioni
- **20.25 LA MIA VITA PER TE**
- **21.15 IL SEGRETO.** Novela
- **22.05 NIDO DI SERPENTI**

TELE ITALIA

- **18.30 TAXI.** Telefilm
- **19.30 BRILLANTE.** Telenovela
- **20.30 SOLA ANDATA.** Film

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.33; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 9.00 Week-end; 11.45 Cineteatro; 14.30 Stasera (e domani) dove; 16.00 Week-end; 20.30 Ci siamo anche noi.

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.40, 19.26, 22.37; 14.15 Programmi regionali; 15.00 I giorni di Alma; 15.50 Hit Parade; 19.55 Radiodue sera jazz; 21.00 Concerto sinfonico.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6.00 Preludio; 7.30 Prima pagina; 8.30 Concerto del mattino; 12.45 Fantasia; 14.30 La parola e la maschera; 17.15 I concerti di Napoli; 19.15 Folkoncerto; 20 Forum Internazionale.

SCEGLI IL TUO FILM

8.30 ARRIVA DORELLIK
Regia di Steno, con Johnny Dorelli, Margaret Lee, Alfred Adem. Italia (1968). 96 minuti.
Meno astuto di Diabolik, meno tenero di Paperinik, Dorellik è un criminale gentiluomo (qui però mica poi tanto) in trasferta dal piccolo schermo cui viene affidato il compito di eliminare tutti i Dupont della Francia in cambio di duratura ricchezza. Trama e realizzazione sono esili ma ghiotta l'occasione di rivedere un beniamino della televisione che fu.
CANALE 5

20.30 TUTTO BENIGNI
Regia di Giuseppe bertolucci, con Roberto Benigni. Italia (1983). 100 minuti.
Secondo film della giornata, pretesto per uno spettacolo in sè poco cinematografico. Qui Giuseppe Bertolucci (che lanciò l'attore con «Berlinguer ti voglio bene») segue Benigni in una sua tournée trionfale dell'82. Lui sfodera il suo repertorio migliore, il montaggio assicura il ritmo adeguato.
TELE + 1

20.35 L'ALBERO DI NATALE
Regia di Terence Young, con William Holden, Virna Lisi, Brook Fuller. Francia (1968). 112 minuti.
Ragazzo contaminato, in vacanza, da pericolose radiazioni si ammala. Morirà tra le braccia del padre vedovo e dalla sua nuova compagna che avrebbe potuto fargli da madre. Uno dei film più lacrimevoli degli anni Sessanta confezionato con maestria ignota però ai corrispondenti titoli italiani del periodo.
RAIDUE

22.30 LE FOTO DI GIOIA
Regia di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Capucine, Daria Nicolodi. Italia (1987). 95 minuti.
Sotto i vestiti un ennesimo giallo. Sulla scia del successo letterario (di Marco Parma) e cinematografico (di Carlo Vanzina) un altro thriller ambientato nel mondo della moda. Le modelle muoiono e al centro delle indagini c'è una formosa giovane signora (la Grandi) che ha ereditato dal marito una rivista per soli uomini.
ITALIA 1

22.30 LA CASA DEI GIOCHI
Regia di David Mamet, con Lindsay Crouse, Joe Mantegna, Lila Skala. Usa (1987). 102 minuti.
Una delle sceneggiature più forti ed interessanti degli ultimi anni e il film d'esordio di un commediografo americano tra i più celebri ed attivi. Trama non raccontabile, genere difficilmente definibile: una commedia che si trasforma in un thriller e recupera, nel finale, un ironia leggerissima. Bravissimi gli attori.
TELE + 1

0.20 SCIACALLI NELL'OMBRA
Regia di Joseph Losey, con Van Heflin, Evelyn Keyes, John Maxwell. Usa (1951). 92 minuti.
Film minore di Losey. La storia di un poliziotto innamorato di una bella donna e travolto da una passione insana. Ne uccide il marito, poi la sposa, contando di ereditare una bella somma in denaro. Non tutto andrà nel verso giusto.
RAIUNO

0.30 LES AMANTS
Regia di Louis Malle, con Jeanne Moreau, Jean Marc Bory, José-Luis De Villalonga. Francia (1958). 86 minuti.
Tre uomini diversi per una ricca signora di provincia. Sposata a un proprietario di giornali, ha per amante un dandy, infine incontra un ragazzo più giovane di lei per il quale perde la testa. Uno dei primi, più belli e a suo modo romantici film di Malle.
RAITRE

CANALE 5

- **8.30 ARRIVA DORELLIK.** Film
- **10.25 GENTE COMUNE.** Varietà
- **11.45 IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- **12.35 CARA TV.** Attualità
- **13.20 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!** Quiz
- **14.20 IL GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- **15.05 AGENZIA MATRIMONIALE**
- **15.35 TI AMO... PARLIAMONE**
- **16.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **16.15 ARCA DI NOÈ.** Documentario
- **16.45 IL GIOCO DEI 9.** Quiz
- **19.25 CANALE 5 NEWS.** Notiziario
- **19.35 TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- **20.15 CONTROCORRENTE.** Attualità
- **20.25 STRISCIA LA NOTIZIA.** Varietà
- **20.40 LA CORRIDA.** Varietà condotto da Corrado; regia di Stefano Vicario
- **23.00 STA ARRIVANDO «MANUELA»**
- **24.00 CANALE 5 NEWS.** Notiziario
- **0.15 NERO WOLF.** Telefilm

RETE 4

- **7.00 CIAO CIAO MATTINA.** Varietà
- **10.00 LA DONNA BIONICA.** Telefilm
- **11.00 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA.** «Due dei Kansas»
- **12.00 T. J. HOOKER.** Telefilm
- **13.00 SETTE PER UNO.** Attualità
- **13.30 CALCIOMANIA.** Sport
- **14.30 JONATHAN REPORTAGE.** Attualità
- **15.15 TOPVENTI.** Musicale
- **16.15 SIMON & SIMON.** Telefilm
- **18.00 MAI DIRE SÌ.** Telefilm
- **18.30 STUDIO APERTO.** Notiziario
- **19.00 MAC GYVER.** Telefilm
- **20.00 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 SELLA D'ARGENTO.** Film con Giuliano Gemma; Regia di Lucio Fulci
- **22.30 LE FOTO DI GIOIA.** Film con Serena Grandi; regia di Lamberto Bava
- **0.35 STUDIO APERTO.** Attualità
- **0.50 KUNG FU.** Telefilm

CANALE 5

- **10.10 PER ELISA.** Telenovela
- **11.50 TOPAZIO.** Telenovela
- **12.50 RIBELLE.** Telenovela
- **13.45 SENTIERI.** Sceneggiato
- **14.45 LA MIA PICCOLA SOLITUDINE**
- **15.15 A CASA CON GRECIA**
- **16.15 LA VALLE DEI PINI**
- **16.45 GENERAL HOSPITAL**
- **17.15 STA ARRIVANDO «MANUELA»**
- **18.30 CARI GENITORI.** Quiz
- **19.10 C'ERAVAMO TANTO AMATI**
- **19.40 MARILENA.** Telenovela
- **20.35 COLOMBO.** Telefilm «Dalle sei alle nove» con Peter Falk
- **22.25 KOJAK.** Telefilm con Telly Savalas
- **23.25 PARLAMENTO IN.** Attualità
- **00.10 INDIMENTICABILI.** Attualità
- **00.20 CRONACA.** Attualità
- **1.10 LA STAGIONE DEL SOLE.** Film con V. Ishihara; regia di Yasushi Nakaira